



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre del 22 marzo 2021

Oggetto: Affidamento diretto per i lavori di restauro dei vasi in terracotta esistenti e di posa dei nuovi esemplari in terracotta da posizionarsi lungo la balconata e in altri luoghi del Parco del Castello di Miramare

Importo complessivo pari ad un totale di €. 7.725,00 (settemilasettecentoventicinque/00 euro) oltre all'onere dell'IVA (22%) per una somma finale di €. 9.424,50 comprensiva di ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

SMART CIG: Z1630FA0DB

CUP: F97E17000160001

Termine per la conclusione dei lavori 15 giugno 2021

(compatibilmente con le condizioni meteorologiche e con l'andamento dell'emergenza sanitaria nazionale in corso)

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

CONSIDERATI i processi attualmente in atto di messa in sicurezza degli spazi aperti del Parco del Castello di Miramare ed in particolare delle aree maggiormente fruite dai numerosi visitatori del comparto museale;

ATTESO CHE alcuni dei vasi in terracotta presenti nelle aree esterne del Parco si presentano lacunosi, bisognosi di interventi di restauro o mancanti;

VERIFICATO che tra i beni custoditi di proprietà del Museo non vi sono vasi in terracotta tali da poter garantire la sostituzione degli oggetti mancanti;

CONSIDERATO che tali vasi in terracotta rappresentano degli elementi significativi della decorazione del comparto museale stesso, tanto che sono testimoniati nelle fonti iconografiche più antiche riferibili ai beni immobili museali, ed in particolare se ne trova traccia chiara nei seguenti ambiti: balconata e aggetti del Castello, scalinata a mare del molo; plinti del parterre, aggetti e balconi del Castelletto e della Caffetteria, muro delle Serre nuove;

RITENUTO necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico in grado di procedere a tutte le operazioni di restauro degli elementi fittili presenti e anche alla posa di ciascun elemento riprodotto con tecniche tradizionali rispettivamente delle due diverse tipologie individuate presenti nel comparto museale;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” e s.m.i.;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei statali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO l’art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il DM 23 gennaio 2016 n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO l’art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: “l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto

Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018;

RITENUTO di procedere all'acquisto del servizio in oggetto come sopra specificato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

VISTO quanto disposto dal Decreto Legge "semplificazioni" n. 76/2020, di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), che va a derogare le soglie di affidamenti diretti di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che, per le specifiche caratteristiche tipologiche richieste, nonché per la specifica urgenza necessitata, non sono verificabili le disponibilità delle convenzioni attive nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure in altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, i quali si servono di bandi nazionali secondo tempistiche dilatate;

VALUTATO il preventivo presentato dalla ditta Malvestio Diego di Diego Malvestio & C. s.n.c., avente sede in Via Borsoi, 17 – 30023 Concordia Sagittaria (VE) C.F. e P.IVA 02044420277, prot. n. 73-A 23.13.01/1.3/2019 del 11/01/2021 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, registrato e conservato presso questo Ente;

CONSIDERATO che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CONSIDERATO che il preventivo prot. n. 73-A 23.13.01/1.3/2019 del 11/01/2021 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, così come presentato dalla ditta Malvestio Diego di Diego Malvestio & C. s.n.c., come sopra anagrafata, risulta congruo in rapporto ai servizi necessitati, e le caratteristiche del servizio rispondono alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, per competenza specifica, nonché migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità nei termini di corrispettivo proposto;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato alla ditta Malvestio Diego di Diego Malvestio & C. s.n.c., così come sopra anagrafata;

VISTO che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 Novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

DATO ATTO che la somma complessiva di € **7.725,00 (settemilasettecentoventicinque/00 euro)** oltre all'onere dell'IVA (22%) per una somma finale di € 9.424,50 comprensiva di ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della

medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza nello specifico al capitolo di Bilancio dell'Ente n. **2.1.2.020 "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria beni immobili" esercizio finanziario 2021**, a valere sui fondi vincolati ai sensi dell'art. 7 comma 1 D.L. n. 82 del 31 maggio 2014 convertito dalla Legge 29 luglio 2014 n. 106 nonché ai sensi dell'art. 1 comma 337 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015; D.M. 29/09/2017 - Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali";

CONSIDERATO che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL_26338094 del 11/03/2021;

DATO ATTO che, per il servizio in oggetto, si indica quale Responsabile del Procedimento il funzionario architetto Giorgia Ottaviani, responsabile della gestione e della cura del Parco di Miramare (giorgia.ottaviani@beniculturali.it).

DETERMINA

Di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ditta Malvestio Diego di Diego Malvestio & C. s.n.c., avente sede in Via Borsoi, 17 – 30023 Concordia Sagittaria (VE) C.F. e P.IVA 02044420277, i lavori inerenti tutte le operazioni di restauro degli elementi fittili presenti e anche alla posa di ciascun elemento riprodotto con tecniche tradizionali rispettivamente delle due diverse tipologie individuate presenti nel comparto museale, da eseguirsi entro il giorno 15 giugno 2021 compatibilmente con le condizioni meteorologiche e con l'andamento dell'emergenza sanitaria nazionale in corso;

Di impegnare l'importo di **€ 7.725,00 (settemilasettecentoventicinque/00 euro)** oltre all'onere dell'IVA (22%) per una somma finale di € 9.424,50 comprensiva di ogni ed eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili a fronte del suddetto servizio.

Tale importo verrà impegnata sul capitolo di Bilancio dell'Ente n. **2.1.2.020 "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria beni immobili" esercizio finanziario 2021**, a valere sui fondi vincolati ai sensi dell'art. 7 comma 1 D.L. n. 82 del 31 maggio 2014 convertito dalla Legge 29 luglio 2014 n. 106 nonché ai sensi dell'art. 1 comma 337 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015; D.M. 29/09/2017 - Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali";

Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;

Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;

Di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della società incaricata;

Di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;

Che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;

Che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore
Andreina Contessa, Ph.D.
